

Circolare **n.10 – Finanza**
del **21.09.2026**

Sommario

1. Voucher Cloud Computing e Cybersecurity

Con la presente intendiamo segnalare una nuova opportunità di agevolazione promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) denominata "Voucher Cloud Computing e Cybersecurity": si tratta di un contributo a fondo perduto pensato per sostenere PMI e lavoratori autonomi nell'acquisto di soluzioni cloud e di sicurezza informatica. Di seguito una sintesi delle informazioni principali per una valutazione complessiva.

- 1 -

Contributo

Il contributo copre il 50% della spesa sostenuta per l'acquisto di servizi e prodotti innovativi di cloud computing e cybersecurity, con l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni tecnologiche nuove o più avanzate rispetto a quelle già in uso. L'importo massimo del contributo è pari a euro 20.000 mentre la spesa minima ammonta a euro 4.000.

Beneficiari

Possono richiedere il contributo:

- Tutte le PMI (micro, piccole e medie imprese), indipendentemente dalla forma giuridica.
- I lavoratori autonomi, inclusi i liberi professionisti iscritti a ordini o collegi e chi esercita professioni non organizzate.

È requisito indispensabile operare sull'intero territorio nazionale e disporre, al momento della domanda, di un contratto di connettività Internet con velocità minima in download di 30 Mbps.

Spese ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità, i piani di spesa devono prevedere l'acquisto di soluzioni tecnologiche nuove e aggiuntive rispetto a quelle a disposizione della PMI o del lavoratore autonomo e/o soluzioni tecnologiche più avanzate e sicure rispetto a quelle in uso, al fine di promuovere lo sviluppo e l'adozione di servizi applicativi digitali innovativi.

Il voucher può essere utilizzato per l'acquisto di:

- soluzioni hardware di cybersecurity (firewall, firewall di nuova generazione, router/switch, sistemi antintrusione);
- software di cybersecurity (antivirus, monitoraggio delle reti, crittografia, SIEM, gestione delle vulnerabilità);
- servizi cloud infrastrutturali e di piattaforma (virtual machine, storage e backup, connettività VPN, database);
- servizi cloud in abbonamento (software gestionali, HR, ERP anche con funzionalità di intelligenza artificiale, CMS/e-commerce, CRM, centralino virtuale);
- servizi accessori di configurazione, monitoraggio e supporto continuativo, nel limite del 30% del piano di spesa.

I prodotti e servizi devono essere nuovi o più avanzati rispetto a quelli già in uso e acquistati da fornitori inseriti nell'apposito elenco ufficiale del Ministero.

Non sono ammessi, ad esempio, il semplice rinnovo/aggiornamento di licenze già possedute o l'aumento del numero di utenze o l'acquisizione di prodotti o servizi con prestazioni analoghe. È possibile sia l'acquisto diretto (pagamento in un'unica soluzione o tramite acconti) da completare entro 12 mesi dalla concessione del contributo, sia l'abbonamento sottoscritto con durata minima di 24 mesi, con riconoscimento dei soli canoni relativi a tale periodo. È possibile anche combinare le due modalità.

I piani di spesa devono essere avviati dopo l'invio della domanda: gli abbonamenti ed i contratti devono essere sottoscritti dopo l'invio della domanda così come gli acconti che devono essere pagati solo successivamente.

Domanda

La domanda va compilata esclusivamente online, tramite il sito del Ministero (www.mimit.gov.it), con accesso via SPID, Carta d'Identità Elettronica o Carta Nazionale dei Servizi, e presentata con firma digitale. È necessario disporre di una casella PEC attiva. Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Il portale sarà disponibile per la compilazione della domanda dal 20 ottobre 2026 mentre l'invio della domanda sarà possibile solo dalle ore 12 del 10 novembre fino al 20 gennaio 2027.

Le domande saranno valutate in ordine cronologico di presentazione.

Considerando il plafond piuttosto limitato destinato a questa agevolazione è ragionevole pensare che le risorse potrebbero esaurirsi prima della scadenza o addirittura entro pochi istanti dall'apertura della piattaforma. Per questo motivo è consigliabile inviare un'eventuale richiesta fin da subito.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia